

LO SCARPONE

La centrale del C.A.I. Umberto 4 ROMA

UFFICIALE per i seguenti sodalizi:
Sez. del C.A.I. di MILANO
ROMA
Aquila
Saluzzo
Asti
UGET di Torino (Sez. C.A.I.)
Gr. Alpini, Fior di Rocchia
Sci Club C. A. I. - Milano
S. C. Penna Nera - Milano

ALPINISMO - SCI - ESCURSIONISMO

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO ANNUO
Italia L. 10,30 - Estero L. 25
Inviare vaglia all'Amministrazione
Una copia separata cent. 50

Pubblicità: commerciale, redazionale, fotografica, prezzi a convenirsi
Rivolgersi all'Amministrazione: VIA PLINIO, 70 - MILANO (IV)
Per l'Italia centrale e meridionale: Ufficio Propaganda e Sviluppo de
LO SCARPONE - Via delle Muratte, 87 - ROMA (telef. 60-465)

Il giornale viene distribuito a tutti i soci delle Sezioni del C.A.I. di
Milano, Roma, Aquila, Monviso (Saluzzo), Asti, UGET di Torino, Gr. Alp.
Fior di Rocchia, Sci Club C. A. I. Milano, Sci Club Penna Nera Milano.
Esce il 1 e il 16 di ogni mese

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
MILANO (IV) - VIA PLINIO N. 70

FREQUENTIAMO I RIFUGI DI ALTA MONTAGNA

Le settimane sciistiche al Dux

Le settimane sciistiche al Rifugio Dux (Cevadale), organizzate dallo Sci Club C. A. I. Milano, sono riuscite pienamente, come già quele dell'anno scorso.

Possiamo affermare che gli scopi che ci proponevamo sono stati raggiunti; tali scopi sono molteplici, ma principalmente quello di portare ai rifugi gli italiani e di affermare lo sci alpino in Italia, particolarmente fra i giovani.

I nostri rifugi sono ora così ben attrezzati che si rendono accessibili anche a coloro che all'ebbrezza dello sport alpino vogliono coniugare una certa comodità e magari anche un riposo ristoratore; non più per vitto solo carne e verdure in scatola, ma carni fresche e verdure appena giunte dal valle; non più cucce-sporche in camerone gelati, ma letti in camere ricca, data da 2 o 3 persone; i custodi cortesissimi. Quando si torna felici e stanchi dalle lunghe sciature sui ghiacciai, si trova un luogo ove viene offerto ogni ristoro possibile. Anche i nostri rifugi sono rinnovati dallo spirito fascista: ordine, cortesia, disciplina.

Parlando di comodità, non intendiamo parlare di agiatezza eccessiva; coloro che vogliono il lusso e lo sfarzo dei grandi alberghi delle migliori cosiddette stazioni per gli sport invernali, non sono veri alpinisti, non sentono tutta l'attrazione dei vasti campi di neve, non possono godere l'intima gioia della vetta raggiunta, della cima conquistata, non possono alla sera sentire tutto il fascino della solitudine dei rifugi; costoro si limitano a fare 50 volte al giorno la stessa discesa, non nego magari difficile, e si vantano, dopo 4 o 5 giorni consecutivi, di compierla senza cadute. Bravi! Costoro però, ottimi sciatori da campo, temono il ghiacciaio, i suoi crepacci e le sue valanghe, le slavine e le tormente, la vita rude e forte; disprezzano i quattro salti al suono di un gramofono scordato, e l'amicizia pura delle nostre migliori sciatrici alpiniste che ci rendono lieta la pace dei rifugi; costoro dopo avere limitatamente sciato nel giorno, la sera vogliono lo champagne e le lunghe danze passionali, fino a tarda notte, per alzarsi il giorno dopo all'ora del pranzo, portando superbi i loro bianchi costumi, attenti a dimostrare, a loro classe.

Costoro li abbandoniamo alla loro sorte; ma vogliamo che tutti quelli che non osano raggiungere rifugi, perché ritengono troppo superiori alle loro forze o troppo incombenti, che non osano fare lo sci alpino perché lo ritengono troppo pericoloso, vogliamo che costoro conoscano le comodità dei nostri rifugi e sappiano che lo sci sui ghiacciai, se fatto con prudenza e con persone pratiche, oltre ad offrire un ottimo mezzo per ascensioni invernali, è meno pericoloso dello sci su campo, ove 100 principianti tagliano la strada ad ogni momento, ove le infinite buche provocano dei ruzzoloni anche a coloro che non dovrebbero cadere.

Inoltre costoro sappiano che anche lo sci alpino ha i suoi maestri, fra i quali ottimo Ladislao Gyurky, che appunto tiene i suoi corsi al Rifugio Dux al Cevadale, e con amorevole pazienza fa apprendere anche ai quasi principianti, tutti i segreti della tecnica dello sci alpino, cosicché dopo 2 o 3 giorni di corso, essi possono compiere gite sulle vicinissime distese di ghiaccio e, con loro meraviglia, senza troppe trombe.

La scuola del maestro Gyurky, che già da moltissimi anni insegna in Italia, merita una più vasta fama, pur non volendo con questo negare l'utilità di altre scuole di sci istituite recentemente.

Secondo punto: purtroppo i nostri migliori rifugi sono ancora frequentati per la massima parte da stranieri (svizzeri e tedeschi) e questo, siamo d'accordo, da una parte non è un male; non è infatti un danno per l'Italia che i suoi monti siano conosciuti ed amati da sciatori e sciatrici d'oltre confine, ma è bello ed anche doveroso che questi monti siano più conosciuti ed amati dagli italiani stessi; noi dobbiamo essere gelosi delle montagne che formano il sacro confine della nostra Patria, e dobbiamo

conocerle profondamente, intimamente, anche per poterle un giorno, se sarà necessario, meglio difenderle.

Dot. Oreste Casabuoni

La direzione del giornale ringrazia tutti i partecipanti alle "settimane" del Cevadale per gli auguri collettivi inviati alla fine del corso, ricambiando con pari cordialità il gradito saluto.

Il corso del Cevadale continuerà fino a maggio

Come abbiamo già accennato, i corsi settimanali al rifugio Dux continueranno, con carattere permanente, fino a tutto maggio prossimo, attendendosi a seguente programma:

Il Corso che è autorizzato dalla F.I.S.I. sotto la denominazione Corso di Sci del Cevadale ed è diretto dal maestro Ladislao Gyurky, è diviso in tre gruppi:

1) insegnamento sul campo per principianti ed anche per progrediti nel primo e secondo giorno;

2) insegnamento pratico in gite facili con 500-600 metri di dislivello per i progrediti;

3) gite di mezza e di un'intera giornata per i provetti.

Il passaggio da un gruppo all'altro è individuale e dipende solo dall'abilità dell'allievo. I principianti, di solito, dopo due giorni di campo possono passare al secondo gruppo.

Sui campo vengono insegnate solo le prime nozioni (il mezzo spazza-neve e la posizione della discesa) e quelli indispensabili, e il resto nelle discese, ove si completa l'insegnamento degli esercizi, in modo che l'allievo possa vederne la ragione e l'utilità. Questo metodo ha il vantaggio che i principianti possono imparare oltre la tecnica elementare anche la sua applicazione in una settimana.

La necessità di un accordo sulla scala delle difficoltà

Oscar Soravito del C.A.I. di Udine, pur non volendo entrare in pieno nella discussione sulla scala italiana delle difficoltà che, se non è alimentata da nuovi scritti, prosegue tuttavia in sordina negli ambienti alpinistici non solo milanesi, ma anche di altri importanti centri, osserva in una lettera recentemente inviata:

«Seguo con interesse la discussione sulla scala italiana delle difficoltà. Mi sembra però che si divaghi molto. E' indispensabile venire ad un accordo generale tra gli alpinisti sulla classificazione delle difficoltà. Due sono le vie possibili. Limitarsi a definire ogni singolo passaggio per sé stesso, oppure dare un giudizio complessivo sulla salita, considerandola, come scrive Nerj, il valore di un'intera tra attacco e vetta.»

Sono d'avviso che questa seconda sia la via da seguire, anche se talvolta può scostarsi da quella che può essere la difficoltà di un singolo passaggio o dal complesso dei passaggi considerati a sé stessi.

I concetti e gli esempi portati da Castiglioni sono accettabili, salvo particolari di dettaglio che non possono spostare la sostanza. E' necessario insistere per arrivare ad una conclusione e finirla con la imprecisione attuale.

Intermezzo umoristico

Il "Settebello", il noto settimanale umoristico romano, pubblicava, nel numero del 10 novembre u. s. sotto il titolo: "Viaggi e scoperte - Lo sport alpinistico nella Terra del Fuoco" quanto segue:

(Dal nostro inviato speciale):
Tra i Fuegini l'alpinismo è uno degli sport più in voga, e sta superando sia il pugilato, sia la pallacanestro. Con un evidente progresso in confronto ad altri popoli alpinisticamente meno evoluti, le gare alpinistiche si compiono per lo più in stadi o palestre, su rocce artificiali munite di cronografi e inclinometri, davanti ad un banco su cui siede la commissione giudicatrice, anch'essa provvista di precisi apparecchi registratori. Si compiono sciate singole o a "tandem", o anche a "squadre", tanto allo scopo

di equipaggiamento: Normale da sciatore. Si consiglia di portare: scioline: «Scionix» A, B e C, e Stalonix per la discesa; pelli di foca; 2 paia di occhiali da neve (non chiari; non gialli); un velo verde o bianco contro il riflesso della neve; sciarole; 2 paia di guanti di lana senza dita e 1 paio di sopranguanti; copricapo o sciarpa da coprire le orecchie; «Brunux» contro la scottatura del sole. Piccozza, corda non occorrono; in caso di bisogno essi saranno messi a disposizione della sciatore. I corsi saranno settimanali e dureranno dal lunedì alla domenica.

Tariffa del corso: L. 50, per persona la settimana, da pagarsi anticipatamente all'atto dell'iscrizione.

Prezzo di pensione: L. 24, per persona al giorno, da pagarsi al rifugio al gestore, da pagarsi al rifugio. Nella pensione sono compresi: vitto, alloggio (in letti), riscaldamento e servizio. Il vitto, che è ottimo ed abbondante, comprende: 1° colazione: caffè e latte, o tè, con pasticciccio; 2° colazione: marmellata e uova; 3° colazione: antipasto piatto di carne con tre contorni, frutta o formaggio; pranzo: minestra al brodo od antipasto, piatto di carne con tre contorni, dolce.

Il rifugio è stato nuovamente restaurato per l'uso invernale, con locali per asciugare sci e vestiti.

Le iscrizioni: Si ricevono, insieme al versamento della quota del corso di L. 50, o personalmente presso lo Sci Club C.A.I., Milano, via Silvio Pellico 6, o per lettera presso la "Scarpone", almeno 2 settimane prima dell'inizio del corso. Prezzo del viaggio: Milano-Coldrano andata e ritorno col ribasso del 70% L. 67, il classe; L. 41 III classe. Individuali: ribasso del 50%.

Da Coldrano fino a Ganda (m. 1200; 14 km.) con auto, 45 minuti; da qui con il trasporto sci e sciabotto, 10 minuti (m. 1800) o cogli sci in 5 ore al Rifugio «Dux».

Prezzo dell'auto fino a Ganda: L. 10, per persona (se porta meno di 4 persone, L. 30, per tutta la macchina) e L. 10 per persona trasporto in slitta da Ganda al Giovetto, compreso il trasporto sci e sciabotto.

Altri bagagli contro pagamento di L. 0,80 al kg. dalla Stazione ferr. di Coldrano al Rifugio.

Il servizio auto e trasporto bagagli viene svolto dal gestore del Rifugio Fulgenzio Haele, propr. dell'Albergo Hotel, via S. Felice 10, a 10 km. dalla Stazione ferr. sulla strada per Ganda) Posta Silandro.

ALL'INSEGNA DI CORDA E PEDULE

Le vittime del Bernina

I pochissimi retrogradi che frequentano ancora le vere montagne, perché vi trovano una certa qual bellezza, come si sente dai Fuegini, qualche cosa a che fare con lo sport sono messi al bando dagli autentici alpinisti, e vi è chi propone addirittura di chiuderli in speciali case di salute.

«I campionati alpinistici 1934 sono stati vinti da una squadra di ambo i sessi, che si mantenne 143 giorni sopra una parete artificiale strapiombante, piantandovi 902 chiodi, dormendo 6 notti e cibandosi di vettovaglie gettate da un elicottero. I tre arditissimi, al ritorno dall'acrobatica scalata, furono ricoverati all'ospedale, ove rimasero da 15 a 20 giorni, ma ebbero la gioia di ricevere dalla municipalità una coppa d'argento, premio al loro indomito valore; una simile coppa era stata assegnata solo al campionesimo Káman, vincitore per knock-out del negro Kid-Mitraille. La tecnica alpinistica dei Fuegini è quanto mai raffinata, tanto che come vi ho detto, gli sportivi si creano delle speciali difficoltà per rendere più attraente una scalata. Certo, con le "venose automatiche" inventate cinque anni fa dal famoso Rudwars, è possibile procedere con relativa sicurezza anche lungo un soffitto liscio: perciò alcuni alpinisti salgono p. es. con una mano legata dietro la schiena, e con suole di piombo alle scarpe, in modo da conferire all'ascensione un pregio maggiore. Naturalmente anche ciò vien tenuto conto nelle classifiche.

«Gli aggettivi, corrispondenti ai "gradi" sono stati mutati in confronto a quelli della "scala" di Monaco; eccoli raffrontati:

1. facile cretino
2. abbastanza difficile sciocco
3. difficile barboso
4. molto difficile passabile
5. oltremodo difficile divertente
6. estremamente difficile subitimo

«In realtà il vero e proprio sport alpinistico comincia col quinto grado; chi ha fatto una scalata di questo grado non osa raccontarlo, per paura di essere scherzato. Si veda, del resto, il seguente brano di relazione tecnica, redatta dallo stesso Rudwars:

«Si attacca direttamente la tessitura in cemento armato alla base della parete (passabile), poi si superano due strapiombi con creste difensive di vetro (alberente), e ci si trova sopra uno spazzo liscio (cretino), provvisto di distributore automatico di chiodi; si tira a destra per lo spigolo (barboso) si traversa un soffitto orizzontale (subitimo) e giunti oltre l'orlo (divertente) ci si trova in vetta, altra volta famosa per il suo panorama (cretino).»

«Da cui si vede come i soli passi seri e sportivi della scalata siano le creste di vetro e il soffitto orizzontale con relativo, o il resto non conta, per quanto l'ascensione sia stata classificata complessivamente di quarto grado superiore più 7/10.

«Abbiamo voluto riprodurre, nelle sue intere, lo spirito in coerenza con il nostro programma di prospettare sotto qualsiasi aspetto i problemi e gli sviluppi dell'Alpinismo a maggior informazione dei lettori. Sappiamo, per altro, che i nostri arrampicatori hanno abbastanza spirito per riderci sopra. Del resto non è la prima volta che la scala di Monaco e la tecnica alpinistica formano oggetto di umorismo: basterebbe citare la montagna presa in giro del Mazzotti, dove le pendenze più moderne dell'alpinismo e delle sci sono per interi capitoli sottoposte al vago di uno spirito brillante e mordace, se pur disincantato da parte degli interessati.

«Un po' di allegria non guasta in mezzo a tante discussioni serie...»

Il C.A.I. alla Mostra dello Sport

Come si sa, dal maggio al 31 dicembre 1935 verrà organizzata, ad iniziativa del Podestà di Milano, e sotto la presidenza del conte, ing. Alberto Bonacossa, la prima "Mostra nazionale dello Sport", che avrà sede nel Palazzo dell'Arte, al Parco di Milano.

Tale Mostra comprenderà diverse sezioni, ognuna dedicata ad un ramo speciale dello sport e di ciascuna attività sportiva sarà in sostanza una sintesi storica ed evolutiva, realizzata artisticamente nel modo più consona ad un'immediata comprensione popolare. Le sezioni avranno un ordine di successione cronologica secondo le origini dello sport rappresentato o la sua introduzione in Italia.

In questi ultimi giorni è stato costituito, in seno alla Società Sportiva Meteora di Milano, un gruppo scientifico, affiliato alla F. I. S. I. col nome di "Sci Club Penna Nera". Esso vanta già un forte nucleo di soci. Il suo programma consiste nella sana propaganda dello sport sciistico, sia iniziando i principianti che partecipando ed organizzando gare.

Ha già effettuato varie escursioni con numerosi partecipanti a Fogliolo, allo Spluga, alla Capanna Bertacchi, a Rimella in Valsesia e a Lanzo d'Intelvi; molte altre manifestazioni sono in calendario.

Uno dei primi atti del neo Sci Club è stato quello di abbonare collettivamente tutti i propri soci a "Lo Scarpone", il quale pubblicherà tempestivamente le notizie ed i comunicati riguardanti l'attività dello Sci Club Penna Nera che, a giudicare dai primi passi, si annuncia particolarmente intensa.

Diamo il benvenuto più cordiale al nuovo gruppo di nostri aderenti, rivolgendo un caloroso ringraziamento ai dirigenti che hanno voluto, con tale decisione, attestare la loro simpatia per nostro giornale.

La Direzione

LE VITTIME DEL BERNINA



MILANO - Gli imponenti funerali dei quattro alpinisti caduti sul Corvatsch

La neve

PREALPI LOMBARDE

- Artavaggio, Cap. Castelli (m. 1600-1900) 90
- Barbellino, rif. Curò (m. 1900) 120
- Biandino (m. 1400-1500) 80
- Bossico, altip. di Lovere (metri 1000) 30
- Campo Preaola (Palanzona) 50
- Capanna Bruno (Val d'Intelvi) 50
- Capanna Grassi al Camisolo (m. 2000) 120
- Capanna Pialeral (m. 1500) 120
- Cà S. Marco (m. 1800-2000) 150
- Conca di Bazena 120
- Costa Imagna (m. 1000) 70
- Foppello (m. 1500) 70
- Lanzo d'Intelvi (m. 900) 15
- Maggio (m. 800) 20
- Monte Guglielmo (m. 1850) 20
- Monte S. Primo (m. 1200) 25
- Oltre il Colle (m. 1000-1300) 25
- Passo Branchino, Valcanale (m. 1855) 100
- Passo del Cainallo (m. 1300) 25
- Passo della Presolana (metri 1286) 25
- Pian di Bobbio (m. 1600-1700) 90
- Piano Rancio (m. 1000) 10
- Pian dei Resinelli (m. 1300) 20
- Pian di Vaghezza 30
- Pian del Tivano (m. 900-1200) 20
- Pizzo Formico (m. 1450) 25
- Rif. Bonardi al Maniva (m. 1800) 120
- Rif. Dasdana (m. 2102) 150
- San Lucio (m. 900-1150) 80
- Schilpario (m. 1125) 25
- Selvino (m. 962) 25
- Valcava (m. 1300) 25
- Zona M. Alto e M. Pora (metri 1700) 70

ALPI LOMBARDE

- Francisco di Campodolcino (m. 1922) 90
- Madedino (m. 1550) 120
- Alpe Motta 120
- Dogana di Montespluga (1908) 150
- Aprica (m. 1181) 25
- Bormio 120
- Chiareggio (m. 1600) 120
- Capanna Zoia (m. 2030) 150
- Trivigno (m. 1600-2000) 60
- Arnoga, Passo Foscano (m. 1800-2000) 120
- Livigno (m. 1800) 150
- Stelvio, S. A. Cant. (m. 2200) 150
- Rif. Monte Livrio (m. 3100) 200
- S. Caterina Valfurva (m. 1727) 60
- Plaghera (m. 2050) 120
- Capanna Pizini (m. 2707) 150
- Capanna Casati (m. 3268) 200
- Rifugio Dux (m. 2242) 170
- Capanna Branca (m. 2493) 100
- Passo di Gavia (m. 2541) 250
- Passo del Tonale (1800-2000) 250
- Rifugio Garibaldi 300
- Rifugio Lobbia Alta (m. 3040) 300
- Rifugio Pontogna 40
- S. Apollonia 40

ALPI PIEMONTESI

- Acegllo 50
- Alagna Valsesia 60
- Alpe Devero (m. 1712) 100
- Argentera 80
- Balme 80
- Bardonecchia (m. 1312) 80
- Bodonno (m. 1900) 90
- Breuil-Glomein (m. 2004) 110
- Capanna Kind (m. 2160) 100
- Capanna Mastino 100
- Capanna Zamboni (m. 2000) 100
- alpe Pedriola 150
- Cascata del Toce (m. 1675) 160
- Champoluc (m. 1570) 100
- Chateau Beaulard 40
- Clavières (m. 1800-2300) 90
- Cogne (m. 1534) 60
- Colle Chéruit (m. 1960) 120
- Colle Strérieres (m. 2030-2300) 90
- Courmayeur (m. 1224) 40
- Crissolo (m. 1200-1300) 90
- Etroubles (m. 1500) 50
- Gran S. Bernardo 160
- Gemsland (rif. Città Busto, m. 2480) 320
- Gressoney la Trinité (m. 1627) 70

APPENNINI

- Abetone (m. 1400) 30
- Campo Catino 60
- Campo Imperatore 80
- Campo Pericoli 130
- Fian del Valli (Rieti) 50
- Capanna Trebiani (M. Termidillo) 35
- Capraoceta 55
- Prato Gentile 75
- Ovindoli 40
- Roccaraso 50
- Aremogna 25
- Tagliacozzo 120

SVIZZERA

- Andermatt (m. 1444) 150
- Davos (m. 1561) 40
- Maloia 120
- Pontresina (m. 1803) 80
- S. Moritz (fondo valle) 80
- S. Moritz (campi elevati) 150
- Zermatt (m. 1608) 90

Una curiosa statistica sul Monte Rosa

C'è stato qualcuno, nel paese di Cavaglia in Valsesia, che si è preso da briga di registrare ogni mattina, dal primo gennaio al 31 dicembre 1934, di che umore si svegliava il Monte Rosa, ben visibile da quella frazione. O che si volesse avere una semplice curiosità, o che volesse dimostrare che il Rosa, suo beniamino, godesse di un temperamento assai più bonario che non molte altre montagne sue rivali, o che intendesse iniziare una statistica da condurre attraverso un lungo periodo di osservazione a scopo meteorologico o turistico, fatto sta che l'osservatore non ha trascurato neppure un'alba dell'anno corso ed ha potuto presentare il curioso bilancio delle sue metodiche registrazioni: il Monte Rosa si è risvegliato d'ottimo umore, col ghiacciai risplendenti di sole, 196 mattine, altre 28 volte ha iniziato la giornata con un mezzo broncio, mulinando attorno ai suoi fianchi irregolari nevogliole che lo lasciavano solo intravedere a spizzichi; le rimanenti 141 mattine si è levato, come suoi darsi con la camicia a rovescio, tenendosi completamente celato sotto una greve cappa di nuvoloni. Una certa maggioranza quindi di buona luna.

Le gerarchie mantovane sull'altipiano dei 13 comuni

Sui campi nevosi della Podestaria, sull'altipiano dei Tre dici Comuni, che sta a cavaliere delle Valli di Lagarina, dell'Adige e dell'Alpone, il fascismo mantovano, per disposizione del segretario federale ha convocato l'11 corrente per un'eccezionale rapporto i propri gerarchi. Con il Direttorio federale erano saliti sui campi di neve tutti i comandi dei Fasci giovanili e del G.U.F. Nella località si svolgeva da tempo il primo campeggio invernale per Giovani Fascisti. Da Tracchi, tutti i gerarchi, con una temperatura di 8 gradi sotto zero, si sono portati in sci fino a

- Lago Gabiet (m. 2358) 130
- Lago Kastel (m. 2215) 120
- Lago Mucrone (m. 1900) 160
- Lago Yannone (Val Formazza) 150
- La Thuile (m. 1441) 35
- Limone Piemontese (1000-1200) 50
- Macugnaga (m. 1327) 120
- Madonna della Losa 40
- Melezer 40
- Moncenisio 80
- Mottarone (m. 1491) 90
- Oropa (m. 1200) 15
- Otro (Alagna) m. 1674 80
- Pian della Mussa 90
- Piccolo S. Bernardo (m. 2188) 120
- Planpincieux (m. 1582) 100
- Pragelato 30
- Rhêmes Notre Dame (m. 1725) 60
- Rhullies 50
- Rif.3.0 Alpi in Valle Stretta (m. 1750) 100
- Rif. Ciao Pais 60
- Rifugio M. D'Entrèves alla Portola 100
- Sampeyre 20
- Sanze d'Oulx (m. 1509) 30
- Teodulo 70
- Ussello 70
- Valsavaranehe (m. 1503) 60
- Valtoglia Rifugio (m. 2224) 230
- Valtournanche (m. 1627) 60

ALPI VENETE

- Alpi di Sinsi (m. 1600-1700) 80
- Altissimo (m. 2078) 150
- Avengo (Merano) 80
- Bondone (m. 980-1400) 40
- Bosochiesanuova (m. 1400) 25
- Broccon (Castel Tesino) 100
- Campo di Carlomagno (m. 1680) 175
- Canazei (m. 1463) 50
- Colle Isarco, valle montana 20
- Cortina d'Ampezzo (dintorni a m. 1500-1800) 100
- Corvara Ladina 70
- Corvara Ladina 50
- Cuna (m. 1800) 160
- Groste (m. 2897) 300
- Lavaze (m. 1800) 150
- Madonna di Campiglio (m. 1515) 130
- Malga Pozza 210
- Marmolada 80
- Mendola (m. 1363) 30
- Monte Pana (m. 1700) Valgardena 60
- Monte Pana (Misurina, 2325) 200
- Paganella (m. 2000) 205
- Passo Falzarego 140
- Passo Pordoi (m. 2242) 150
- Passo Rolle (m. 2000) 130
- Passo Sella (m. 2218) 80
- Passo Tre Croci 140
- Pocol (Cortina d'Ampezzo) 90
- Rifugio Contrin (m. 2000) 120
- Rifugio Flose (m. 2449) 70
- S. Candido (m. 1175) 20
- San Martino di Castrozza (m. 1450-1800) 40
- Selva (m. 1563) 50
- Solda 90
- Val Badia (m. 1400-1800) 50

APPENNINI

- Abetone (m. 1400) 30
- Campo Catino 60
- Campo Imperatore 80
- Campo Pericoli 130
- Fian del Valli (Rieti) 50
- Capanna Trebiani (M. Termidillo) 35
- Capraoceta 55
- Prato Gentile 75
- Ovindoli 40
- Roccaraso 50
- Aremogna 25
- Tagliacozzo 120

SVIZZERA

- Andermatt (m. 1444) 150
- Davos (m. 1561) 40
- Maloia 120
- Pontresina (m. 1803) 80
- S. Moritz (fondo valle) 80
- S. Moritz (campi elevati) 150
- Zermatt (m. 1608) 90

La montagna mi attrae ancor di più

Dopo il lieve incidente sciatorio toccato a S. E. l'on. Starace durante il raduno del Direttorio del Partito al Sestriere, l'on. Manaresi, presidente del C.A.I., aveva inviato un fervido telegramma augurale. Il Segretario del Partito ha così risposto: "Dopo l'incidente, la montagna mi attrae ancora di più. Ti abbraccio, Achille Starace».

PER SCARPE MONTAGNA E SPORT USATE IL

GASSO "EDERA"

In vendita presso i migliori negozi sportivi.

MORONATI DI BIANCHI - MILANO

Telefono 31-82

SMI WAX

ATTACCO DA SCI

RAZIONALE MODELLO 1934

Madonna di Campiglio

DOLOMITI DI BRENTA Stazione ferroviaria Trento 1550 m. Autocorriera giornaliera da Trento

SOLE radioso che splende da un cielo bleu.

NEVE abbondante - farinosa - la vera neve, gioia degli sciatori sulle immense distese ondulate o 40 itinerari sino ai 3000 metri. Tutti gli sport invernali. Scuola di sci (4 professori pat.)

ARIA purissima dell'alta montagna.

ALBERGHI d'ogni categoria ogni confort inv. Prospetti AZIENDA TURISMO

CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI MILANO

LA TRAGEDIA DEL BERNINA

Riviviamo i nostri morti!

Vittoria Torrani, Augusto e Lisetta Porro, Roberto Cazzaniga... present! Tutti gli alpinisti d'Italia, coloro che amano la montagna con la linfa dei propri muscoli e con l'ardore del proprio sangue, si associano a noi, ne siamo certi, in questa ultima rievocazione dei quattro scomparsi del Pizzo Corvatsch.

Erano vecchi innamorati di questa cosa oltremodo bella che è la montagna, i nostri cari amici scomparsi e nel loro entusiasmo e nella loro passione senza calcolo, da noi tutti condivisa, hanno dato il meglio di loro: la vita.

La fatalità che sempre incombe sovrana sul capo degli audaci a qualsiasi fede essi appartengano, si è abbattuta cupa e funesta sui giovani che hanno osato ed ha troncato tragicamente in un nero batter d'ali la loro giovane esistenza.

Ma essi, tratti dalla loro tomba di ghiaccio e riposanti ora nella pace dell'eterno sonno, rivivono in tutto lo splendore della loro giovinezza infranta e del loro eroismo ardente, nell'animo e nella mente di noi tutti, a loro compagni di fede.

Sono caduti, i quattro camerati, uniti anche nella morte, nel perseguimento dell'ideale e la loro scomparsa rappresenta una nuova pietra miliare segnante il cammino della nostra fede sull'aspra strada della realizzazione. Non ad imitazione o a stolto ardimento è dovuta la sciagura che si ha colpiti e che ha commosso nel più profondo dell'animo la grande famiglia degli appassionati della montagna, ma alla più cieca fatalità che alle volte si diletta di troncare, quale amara irruzione, gli ardimenti più generosi.

Ad essi vecchi allievi della montagna, assertori valorosi del nostro credo, alla loro memoria per noi ininterrotta, s'inchina il meglio dell'alpinismo italiano. I. R.

ed i familiari. La salita del Corvatsch dove trovò tragica fine, era stata da lui compiuta almeno una decina di volte. Come si ricorderà, l'avv. Augusto Porro ha fatto parte della De-



legazione del C.A.I. al Congresso dell'Unione internazionale delle Associazioni di alpinismo, tenutosi lo scorso settembre appunto a Pontresina.

LISETTA PORRO, dottoressa, insegnante di lingua inglese al Liceo Ugo Foscolo di Pavia, e dama infermiera della Croce Rossa Italiana. Era anch'essa alpinista espertissima, da mol-



tiissimi anni appartenente alla nostra Sezione. Sciatiche valente, aveva iniziato la propria attività all'età di 14 anni ed era stata in proprio attivo la prima ascensione femminile invernale del Breithorn.

MARIA VITTORIA TORRANI, figlia del comm. Alfredo, dama della Croce Rossa, valentissima nelle sci-



specie nell'alpinismo-sciatori invernale. Importanti furono, anche considerate in senso assoluto, le ascensioni da ella compiute, fra cui



giando per esso, si lascia a destra il rocce che sostiene la seraccata della Vedretta di Rosim, che poi si presenta. Più in su, girando a destra si mette piede sul ghiacciaio. Lo si risale nel mezzo e ci si porta poi a sinistra fin sotto alle rocce per evitare un nodo di crepacci. Si diverge poi nuovamente a destra, con una lunga traversata, e si vola in ultimo sensibilmente a sinistra in direzione del Passo Rosim, verso il quale si percorre un pendio uniforme e poco inclinato.

Il Passo Rosim (m. 3233) è un importante ghiacciaio a sarggiato a Cima Vertana e la Punta dello Scudo, che sale la Vedretta di Rosim con la Vedretta di Lasa.

Dal Passo Rosim sale verso la Cima Vertana la lunga cresta SE. Si raggiunge così facilmente la piccola Vedretta della Vertana, che è separata dalla Vedretta Rosim da un banchetto roccioso e detritico. Ci si innalza per questa Vedretta sempre più ripidamente su di un pendio che man mano si restringe. Quando questo diventa troppo ripido si lasciano gli sci, e a piedi, in cordata, si raggiunge la vetta.

Discesa in Val di Martello. Si ritorna per la stessa via al Passo Rosim e di qui, costeggiando la Punta dello Scudo si volge in direzione delle roccette centrali della Cima delle Laste, innalzandosi a poco a poco. Giunti sotto i crepacci aperti al piede della parete, ci si tiene piuttosto a destra e si sbucca sulla cresta, lievemente spostata dalla vetta, dove si stende un ripiano, talvolta orlato da una piccola cornice. Da questo punto con un lungo traverso sul fianco orientale della Punta delle Laste (piccola di slavin) si scende sulla Vedretta di Belveto di Centro, un poco a oriente del Passo Peder, e per essa si scende nel ramo occidentale della Valle Peder. Lo si percorre e si raggiunge il fondo della valle principale al dirimpetto della Capanna dello Scudo. Si segue il fondo, o ci si tiene maggiormente sul suo fianco destro, fino al margine del bosco, per piegare poi decisamente a destra e, tra le piante sempre più fitte su un pendio abbastanza ripido, raggiungere la strada

che scende dal Rifugio Dux nel presesio della annerita di rame abbandonata. Per questa strada si scende verso NE in direzione dell'Albergo Gioveretto, dopo il quale si continua la discesa per la strada (con qualche tratto piano) fino a Gama (metri 1938) e talvolta, neve permettendo, anche più in giù.

Volendo raggiungere il Rifugio Dux, dalla Gama abbandonata (con qualche tratto piano) si scende fino alla punta appena raggiunta il fondo della Val di Martello si segue la strada che sale a SO.

Discesa a Solda per il Passo dell'Angelo e il Rifugio Serristori. Dalla vetta della Punta Vertana si segue l'itinerario della salita fino al Passo Rosim. Di qui si scende sulla Vedretta di Lase con un largo giro a destra e si pianta poi all'intaglio che si scorge tra la cresta NE della Cima Vertana e la rocciosa Punta dell'Angelo. Il ghiacciaio si stende piano fin quasi al Passo dell'Angelo. In prossimità di questo si rimonta un dosso nevoso addossato alla cresta NE della Cima Vertana, e con un breve traverso, sotto le rocce, su di un ripido pendio si raggiunge il valico. Sull'opposto versante scende direttamente un ripido canale, che non è quello che si segue in discesa. Bisogna invece compiere un lungo traverso in piano solo se le condizioni della neve sono perfette e portarsi su di un altro lembo della Vedretta di Zal, giù per il quale ci si può calare più sicuramente (pendio ripido, pericolo di valanghe). Dopo un largo giro si scende dirittamente in direzione del visibile Rifugio Serristori. Dal Rifugio con un largo giro a destra sotto il Dossobello di Dentro si scende sul fondo della Valle di Zal, che si percorre poi sul fianco sinistro, oppure, verso l'ultimo, sul fondo, onde raggiungere la piana di Solda.

Dot. Silvio Saglio

SCUOLA SCI VALLE MARTELLO
Due celebri maestri di sci, danno lezioni per tutti le età, invernale nel gruppo Cervedale, ecc.
7 giorni di corso sciistico L. 65
Rivolgersi: ALBERGO STIEGER, Martello (Bolzano)

MONOGRAFIA N. 85 (sciistica)

Cima Vertana (m. 3544)

Piramide rocciosa tra la Val di Lasa e la Val di Solda, con panorama superbo su tutto il Gruppo dell'Ortles, verso il M. Cevedale, il Gruppo del Bernina, le Alpi Venoste e le Dolomiti.

Gita sciistica raccomandabile agli sciatori-alpinisti.

Cartografia. - I.G.M., tavoletta al 1:50.000; F.C.I., carta a colori 1:50.000; l'ultimo gruppo Cervedale della stessa carta è uscita l'edizione invernale con gli itinerari sciistici.

Bibliografia. - Notizie alpinistiche dettagliate sulla montagna si hanno alle pagine 210 e seguenti della guida Regione dell'Ortles del conte ing. Aldo Bonacossa pubblicata a cura della sezione di Milano del C.A.I. nel 1915.

Località e modo d'approccio. - Il miglior punto di partenza è dato da Solda, località alla quale si perviene risalendo da Gamageto la Val di Solda lungo la strada tenuta aperta alle automobili. Con altri mezzi (sci) Solda può essere raggiunta dal Rif. Gianni Casati per il Passo del Lago Gelato.

Pericoli. - Pericolo non indifferente è dato dalle valanghe e specialmente

ricordiamo la prima femminile del Dome de Mischabel, che ebbe larga eco o non è molto. Era stata compagna in difficili scalate, dei più noti arrampicatori del C.A.I. e veniva reputata, nonostante la sua giovane età, una delle più valenti in tale campo.

ROBERTO CAZZANIGA, dottore commercialista, ufficiale di artiglieria, procuratore della Società A. C. N. A., una delle aziende del Gruppo della Montecatini. Membro del Direttorio dello Sci Club C.A.I. Milano,



uno dei più quotati sciatori d'alta montagna, notissimo fra i camerati milanesi. Anche egli era pratico dei luoghi che dovevano essergli fatali ed anzi non molto tempo fa era stato sul Corvatsch.

Un rito al Corvatsch

Nessuna parola potrebbe esprimere nella maniera più efficace il cordoglio che la tragica sciagura ha destato non soltanto fra gli alpinisti, ma in tutta la cittadinanza milanese. L'imponenza dei funerali sta ad attestarlo: la manifestazione di lutto è divenuta un avvenimento cittadino, tanta era la folla che ad essa ha partecipato. Dalle maggiori autorità che, presentando personalmente i cordami per tutte S. E. l'on. Manaresi ed il segretario federale comm. Rino Parenti) o con scritti e telegrammi in cui esprimevano il loro cordoglio e si associavano al dolore della famiglia alpinistica fino alla partecipazione di un centinaio di notabili che ancora una volta ha espresso con toccante efficacia i suoi sentimenti di commozione, si può dire che tutta Milano era presente. Troppo grande è stata la sciagura e così giovani vite ha colpito, in condizioni particolarmente tragiche e fatali, per non suscitare tanta impressione.

Ma la famiglia della nostra Sezione, unitamente ai camerati dello Sci Club, ha voluto onorare la memoria degli amici scomparsi, con un rito nobilissimo e gentile celebrato domenica scorsa sul luogo stesso della disgrazia.

Un centinaio di cosuoli, guidati dal conte Ugo di Vallepietra, iniziatore di questa celebrazione, sono giunti alla forella Gurley, sotto il Piz Corvatsch, con loro erano pure saliti vari sciatori di Pontresina e Claudio Safatz, che aveva validamente cooperato alla ricerca delle salme.

Improvvisato con la neve e gli sci un altare da campo, nonostante la temperatura rigidissima, don Edoardo Giardi, valoroso cappellano in guerra ed appassionato alpinista, ha officiato all'aperto una Messa, pronunciando quindi un breve, commosso discorso.

Dopo il solito rito tutti gli sciatori sono saliti sulla vetta del Corvatsch quasi per accompagnare lo spirito dei compagni caduti sulla cima che essi non avevano potuto raggiungere, e per esprimere il loro dolore nella montagna, che non si scaglierà per il sacrificio dei migliori.

La committiva è stata nel punto dove cadde la mortale valanga e fiori della montagna sono stati deposti là dove trono rimangono le quattro salme. Poi, con un lungo traverso, la piana ha intonato la vecchia e nostalgica canzone «Montagnes valdaines, vous êtes mes amours», a cui hanno fatto coro tutti i presenti.

Un centinaio di studenti possono usufruire del 70% di foglio sconto del G.U.F. Il prezzo del viaggio andata e ritorno con la riduzione del 70% è di L. 74.

Con la riduzione del 50% (alito Adige) è di L. 96.

A tali spese potranno aggiungersi eventuali quote dovute per il trasporto in treno ed auto per raggiungere alcune località.

L'ammontare di biglietto viaggio va versato alla sede del C.A.I. all'iscrizione (se si tratta della riduzione del 70% vanno unite le credenziali ed il tesserino atleti).

SOCI, pagate la quota sociale!

ORDINARI L. 55
POPOLARI " 38
MILITARI " 25
STUDENTI " 22
AGGREGATI " 21

COGNE
Informazioni e prenotazioni
MILANO
Piazza Duomo 17 - Tel. 12788

BERGEN
BASTONCINI DI ALTA QUALITÀ
ASSO
da BORTOLETTI & C.
Sci a nolo
tutto per lo sport
MILANO - VIA PORPORA, 15
Telefono 286446

BERGEN
ATTACCO DA SCI
ESIGERE L'ORIGINALE

G. ANGHILERI & FIGLI
LECCO - MILANO
PIAZZA DUOMO, 18 - TELEF. 80-056
(dietro il Duomo)
Calzature da Montagna - Sci - Caccia
CAMPAGNA - GOMME - GUANTI
Specialità Alpina
Assortimento Sei Marchi F.lli Persenico
Catalogo a richiesta

CREMA DI EMMENTAL
marca "GALLO"
S. A. ANGELO ARRIGNONI - CREMA
CHIEDETELO AL VOSTRO FORNITORE
E NEI RIFUGI ALPINI

FERROVIE NORD MILANO
BIGLIETTI POPOLARI FESTIVI
SINO AL 31 MARZO 1935

COMO - VARESE - ERBA: I.° CI. L. 12; III.° CI. L. 6
LAVENO-ASSO-NOVARA: " " " 14; " " " 7

e biglietti popolari di proseguimento del viaggio per località dei Laghi Maggiore e di Como, delle Prealpi Varesine, della Valassina e della Valbrona.

Da Asso a Magreglio (per i campi di sci di Pian Rancio e Monte S. Primo) a L. 4-
Con tali biglietti il viaggio Milano Nord - Magreglio o Civenna potrà essere compiuto al prezzo ridottissimo di L. 18.- in I.° Classe e di L. 11.- in III.° Classe.

BIGLIETTI SPECIALI DI FINE SETTIMANA
per località dei Laghi Maggiore e di Como, delle Tramvie, Ferrovie e Funicolari della Soc. Varesina, per località servite dalle autovie della Soc. A. L. A. valevoli normalmente dal giorno precedente a un festivo a tutto il giorno seguente al festivo stesso.

Per le località di sport invernali di
PREMENO **LANZO D'INTELEVI o CASASCO**
I. Classe III. Classe I. Classe III. Classe
L. 32.- L. 16.- L. 25,50 L. 19,50

Conferenze della nostra Sezione

30 Genn. - Ettore Cozzani: «La letteratura moderna e la montagna».

13 Febbraio - Prof. Comm. Lino Vaccari: «Nel mondo delle piante alpine» (con proiezioni).

27 Febbraio - Conte Dott. Leonardo Bonzi: «Con ramponi e piccozza sulle montagne della montagna» (con proiezioni).

13 marzo - Av. Gr. Uff. Cesare d'Angelantonio: «Paesaggi umbrini».

27 marzo - Dott. Renato Chabod: «Nel massiccio dell'Aconagua» (con proiezioni).

10 Aprile - Av. Camillo Giussani: «Silenzii, asprezze e rumori mondani».

24 Aprile - Prof. Don Giuseppe Capra: «Le curiose popolazioni alpine dei monti tra la Bizantina, lo Yunnan e il Tibet» (con proiezioni).

8 Maggio - Giovanni Bertacchi: «Di pensiero in pensiero, di monte in monte».

15 Maggio - Mag. Comm. Mario Tedeschi: «Podi dell'Alpe» (con proiezioni).

22 Maggio - Generale Comm. Gustavo Pesenti: «Il passaggio dell'Isone e l'avanzata del V.o Raggruppamento Alpino alla Bainsizza» (Agosto 1917).

Una conferenza di Gasparotto sulla Granatella è stata tenuta la sera del 11 corrente al Liceo Berchet. L'oratore ha fatto una interessantissima relazione sul proprio viaggio, illustrandola con numerosi proiezioni. Ha parlato le peripezie dei viaggiatori, le difficoltà dell'approdo, le avventurose escursioni ghiacciate, il pericoloso ed attardato ritorno sulla costa.

SCI CLUB C. A. I. MILANO
Settimana sciistica al Sella

Ascensione alla Marmolada dal 20 al 27 corrente.

Partenza il 19, ore 8. Arrivo a Canazei il 20 gennaio ore 15.50 (opp. con macchina ore 11).

Ritorno da Canazei ore 7.15. Arrivo a Milano ore 18.30 il 27 gennaio (opp. con macchina, partendo da Canazei ore 14, da Predazzo ore 16; arrivo a Milano ore 23.30).

Spesa: La quota per sette giorni e mezzo, comprendente prima colazione, pranzo, pernottamenti, guide per Marmolada (esclusa seconda colazione) è di L. 240 per i soci e di L. 250 per gli altri.

I nostri soci possono usufruire del

la riduzione del 70% sulle Ferrovie, facendone domanda al C.A.I. una settimana prima, se forniti del tesserino atleti.

Un centinaio di studenti possono usufruire del 70% di foglio sconto del G.U.F. Il prezzo del viaggio andata e ritorno con la riduzione del 70% è di L. 74.

Con la riduzione del 50% (alito Adige) è di L. 96.

A tali spese potranno aggiungersi eventuali quote dovute per il trasporto in treno ed auto per raggiungere alcune località.

L'ammontare di biglietto viaggio va versato alla sede del C.A.I. all'iscrizione (se si tratta della riduzione del 70% vanno unite le credenziali ed il tesserino atleti).

COGNE
Informazioni e prenotazioni
MILANO
Piazza Duomo 17 - Tel. 12788

BERGEN
BASTONCINI DI ALTA QUALITÀ
ASSO
da BORTOLETTI & C.
Sci a nolo
tutto per lo sport
MILANO - VIA PORPORA, 15
Telefono 286446

BERGEN
ATTACCO DA SCI
ESIGERE L'ORIGINALE

G. ANGHILERI & FIGLI
LECCO - MILANO
PIAZZA DUOMO, 18 - TELEF. 80-056
(dietro il Duomo)
Calzature da Montagna - Sci - Caccia
CAMPAGNA - GOMME - GUANTI
Specialità Alpina
Assortimento Sei Marchi F.lli Persenico
Catalogo a richiesta

CREMA DI EMMENTAL
marca "GALLO"
S. A. ANGELO ARRIGNONI - CREMA
CHIEDETELO AL VOSTRO FORNITORE
E NEI RIFUGI ALPINI

FERROVIE NORD MILANO
BIGLIETTI POPOLARI FESTIVI
SINO AL 31 MARZO 1935

COMO - VARESE - ERBA: I.° CI. L. 12; III.° CI. L. 6
LAVENO-ASSO-NOVARA: " " " 14; " " " 7

e biglietti popolari di proseguimento del viaggio per località dei Laghi Maggiore e di Como, delle Prealpi Varesine, della Valassina e della Valbrona.

Da Asso a Magreglio (per i campi di sci di Pian Rancio e Monte S. Primo) a L. 4-
Con tali biglietti il viaggio Milano Nord - Magreglio o Civenna potrà essere compiuto al prezzo ridottissimo di L. 18.- in I.° Classe e di L. 11.- in III.° Classe.

BIGLIETTI SPECIALI DI FINE SETTIMANA
per località dei Laghi Maggiore e di Como, delle Tramvie, Ferrovie e Funicolari della Soc. Varesina, per località servite dalle autovie della Soc. A. L. A. valevoli normalmente dal giorno precedente a un festivo a tutto il giorno seguente al festivo stesso.

Per le località di sport invernali di
PREMENO **LANZO D'INTELEVI o CASASCO**
I. Classe III. Classe I. Classe III. Classe
L. 32.- L. 16.- L. 25,50 L. 19,50

VIBRAM
Non è solo il venditore, ma lo sciatore-alpinista che può consigliarvi nella scelta di materiale ottimo a prezzi modici.

VITALE BRAMANI
Via Spiga 8 - MILANO - Tel. 70-331
Richiedete catalogo illustrato sporta inviando

SCIOLINA LIQUIDA

RAPID-SKI
PER ALTE VELOCITÀ

Essicca rapidamente. Ha un forte potere di adesione al legno, e resiste a lungo, anche sulla neve più dura. L'apposito pennello di setola fissato all'interno del coperchio di ogni scatola, permette la perfetta e uniforme distribuzione della sciolina.

Erberto Barberis - via Ramazzini, 6 Milano
In vendita presso tutti i Negozi di Articoli Sportivi

Continuate a preferire lo

SCI LAMBORGHINI

E' il prodotto scelto e lavorato con maggior cura.
G. LAMBORGHINI di JACOPO LINUSSIO - TOLMEZZO (Udine)

SALA-SPORT

P. Semplone
Via Casarino n. 283
Tel. 92-283

P. Vittoria
Piazzale 5 Giornate
Tel. 53-994

Casa specializzata per confezioni Sportive
Sartoria propria

Tutto l'equipaggiamento per sciatori - Articoli di marca - Noleggio sci - Slitte

Sconto ai Soci dell'O.N.D. - C.A.I. - GUF

AMARO FELSINA RAMAZZOTTI
ETICHETTA ROSSA

FRATELLI RAMAZZOTTI S.A.
MILANO - Via Luigi Canonica, 86
CASA FONDATA NEL 1815

Sciatori, Alpinisti!
Fate Impermeabilizzare i vostri Indumenti

L'IMPREGNOL li difenderà dalla neve e dall'acqua

Tintoria LA PERFEZIONE - Milano
Via Torino, 19 pp. - Via Buonarroti, 13 - Via Isimbardi, 27 - Via Pantano, 2 - Corso S. Gottardo, 34 - Viale Montenapoli, 33 - Corso Genova, 20 - Via R. di Laura, 20 - Treviglio: Via Roma, 2

PRESA E CONSEGNA A DOMICILIO.
Offerta speciale per sciatori: costume completo compresi calzetti, guanti, berrettino e sciarpa L. 20 - Giacche a vento L. 7 - Pullover L. 6.

CREMA DI EMMENTAL
marca "GALLO"
S. A. ANGELO ARRIGNONI - CREMA
CHIEDETELO AL VOSTRO FORNITORE
E NEI RIFUGI ALPINI

FERROVIE NORD MILANO
BIGLIETTI POPOLARI FESTIVI
SINO AL 31 MARZO 1935

COMO - VARESE - ERBA: I.° CI. L. 12; III.° CI. L. 6
LAVENO-ASSO-NOVARA: " " " 14; " " " 7

e biglietti popolari di proseguimento del viaggio per località dei Laghi Maggiore e di Como, delle Prealpi Varesine, della Valassina e della Valbrona.

Da Asso a Magreglio (per i campi di sci di Pian Rancio e Monte S. Primo) a L. 4-
Con tali biglietti il viaggio Milano Nord - Magreglio o Civenna potrà essere compiuto al prezzo ridottissimo di L. 18.- in I.° Classe e di L. 11.- in III.° Classe.

BIGLIETTI SPECIALI DI FINE SETTIMANA
per località dei Laghi Maggiore e di Como, delle Tramvie, Ferrovie e Funicolari della Soc. Varesina, per località servite dalle autovie della Soc. A. L. A. valevoli normalmente dal giorno precedente a un festivo a tutto il giorno seguente al festivo stesso.

Per le località di sport invernali di
PREMENO **LANZO D'INTELEVI o CASASCO**
I. Classe III. Classe I. Classe III. Classe
L. 32.- L. 16.- L. 25,50 L. 19,50



Gli aeroplani al servizio della montagna

Il dubbio espresso nel breve trattato da noi posto in testa all'articolo "Gli aeroplani al servizio degli sciatori" pubblicato nel numero del 1.º novembre scorso riguardante la possibilità pratica dell'atterraggio e decollo dei velivoli sui nevai di alta montagna, è stato subito rilevato dall'autore dell'articolo stesso, il rag. Ezio Chinetti, del C.A.I. di Milano, il quale ora ci manda la risposta a pro della sua tesi. Egli nota, anzitutto la modifica da noi fatta nel titolo dell'articolo, avendo sostituito la parola "montagna" in "sciatori".

«La mia opinione è questa — prosegue il Chinetti — che gli sciatori entrano fino ad un certo punto. Pur trattando un argomento a carattere turistico, la mia direzione voleva riferirsi al problema del collegamento aereo della montagna che ha per noi italiani una importanza grandissima — per la speciale natura dei nostri confini — soprattutto in caso di guerra. E credo che nella nostra aviazione militare non può tardare la costituzione di una «specialità montana».

Quindi l'autore affronta in pieno la questione:

L'appunto classico che si muove a qualunque organizzazione di servizi aerei coinvolge necessariamente due dei tre fattori principali che stanno a base dello sviluppo dell'intera aviazione: sicurezza, regolarità e rendimento commerciale.

Per la sicurezza va subito notato che nei servizi aerei in genere il maggior numero degli incidenti è dovuto alle panne dei motori: a ciò la tecnica moderna ha rimediato col munire gli apparecchi commerciali di più motori, per cui l'eventuale arresto di uno di essi non può avere alcuna grave conseguenza sull'esito del servizio.

Sempre in relazione alla sicurezza l'azione di decollo e di atterraggio su neve sono forse quelle che maggiormente possono far pensare alla difficoltà del collegamento aereo dei rifugi. Per quel che riguarda il fattore campo va osservato che la neve offre vantaggi «trascurabili» ove si pensi che essa coll'attenuare od anche annullare le asperità del terreno, può rendere praticabile un campo altrimenti pericoloso. A maggior ragione se la base d'alta quota è ben scelta — o le eventuali deficienze siano opportunamente eliminate — la neve non può che aumentare la sicurezza del campo.

Apparecchi muniti di sci

Per quel che riguarda gli apparecchi essi devono necessariamente essere muniti di sci: questi sono un ingrandimento degli sci comuni e sono flessibili ed elastici poiché sono costruiti secondo lo stesso principio che regola la costruzione di lame per molle. Si tratta cioè di una lamina tavola — e richiama ad una estremità e che richiama appunto la forma dello sci comune — sulla quale poggia un secondo piano, più corto e costituito da due tavole combacianti di fianco un terzo piano ed ancora più corto è costituito da tre tavole affiancate di cui la centrale è un po' più lunga. Dispositivi che tengono alzata la punta dello sci in modo che non resti immigliata nella neve, che vietano alla stessa di accumularsi sullo sci ansusentando l'apparecchio, che regolano il moto al pomeriggio) potrà formare ottimo oggetto di osservazione alla base aerea d'alta montagna.

Appena sufficiente accennare la importanza grandissima che ha, ancora nei riflessi della regolarità, il continuo perfezionamento dei no-

vimento dello sci nel senso dell'assale, ecc., completano l'applicazione. L'elasticità e la flessibilità dello sci, non indispensabile per la discesa su neve è invece necessaria per la discesa sul ghiaccio o su neve eccessivamente gelata.

Nei paesi del Nord, dove gli sci sono un mezzo di locomozione d'inverno, anche i velivoli sono normalmente muniti di sci, tanto che il decollo e la discesa su neve sono considerati alla stregua di una qualunque operazione di atterraggio e partenza. Per parecchie linee civili russo-tedesche, nei mesi invernali, gli apparecchi sono parimenti muniti di sci, arrivando e partendo su campi di neve. Da noi fin dal 1930 l'aeroplano da turismo A.S.I. venne attrezzato per la discesa su neve, superando ottimamente tutte le prove.

Poiché solo durante il periodo invernale anche il capolinea alla vallata può offrire sufficienti campi di neve, si presenta il problema della «contemporaneità» di due mezzi di decollo e discesa.

Per il binomio acqua-neve la soluzione offre la più sicura tranquillità. La Fairchild Airplane Manufacturing Corporation ha per l'appunto costruito un idrovolante particolarmente adatto per questi servizi: la parte inferiore della carena dei due galleggianti — un po' più grossi dei normali — ha adosso lo sci che è incerniato alla sua parte anteriore con una mensola fissa al fondo del galleggiante, e la sua estremità posteriore è montata su due ammortizzatori di urto; a partire dall'estremità anteriore dello sci e fino alla prua del galleggiante è adagiato un falso sci, che provvede così una superficie scivolante ove si presentasse un ostacolo al cammino del galleggiante.

Per il binomio terra-neve vanno ricordate le prove della Compagnia Deruluff — delle linee civili russo-tedesche — che ha studiato un carrello a ruote e sci, risultato tuttavolta poco pratico. Ma nuove possibilità offre l'applicazione del carrello rientrabile — già in applicazione sull'Airspeed Courier. Da noi fin dal 1932 si è costruito uno speciale carrello di atterraggio la cui maggiore diffusione non può essere molto lontana — tale che consente un facile e sicuro atterraggio sia su terra che su acqua, su ghiaccio, su neve e su sabbia, e che è inoltre munito di un dispositivo che impedisce il capovolgimento e di molle per attutire i colpi. Il carrello può essere manovrato dalla cabina in modo che il pilota può dirigersi come vuole su terra; su acqua, su neve, ecc.

Le condizioni di visibilità

Importantissimo coefficiente comune alla sicurezza ed alla regolarità del servizio sono le condizioni di visibilità. Esse sono strettamente collegate coll'irradiazione e l'assorbimento della luce da parte del pulviscolo aereo, all'umidità, alla forza del vento. Ed è noto che con la quota il pulviscolo aereo decresce grandemente, che la umidità decresce verso l'alto e che la forza del vento cresce con l'alta quota e tutto ciò quindi a vantaggio di una base aerea d'alta montagna. In rapporto alla regolarità del servizio, poi, l'influenza di luogo e di tempo sulle condizioni di visibilità (generalmente le più piccole portate visive diminuiscono dall'inverno all'estate e dal mattino al pomeriggio) potrà formare ottimo oggetto di osservazione alla base aerea d'alta montagna.

Appena sufficiente accennare la importanza grandissima che ha, ancora nei riflessi della regolarità, il continuo perfezionamento dei no-

stri motori di aviazione; inoltre la perfezione dei metodi e degli apparecchi di navigazione ed in particolare il collegamento delle due basi e dell'apparecchio in volo mediante la radio — per le ricerche di direzione per tutte le segnalazioni meteorologiche, visive ed atmosferiche, ecc. — possono oggi permettere di effettuare il servizio all'incirca in qualsiasi condizione. Indubbiamente i continui progressi dell'aviazione — freni dinamici che permettono di diminuire lo spazio utile per la discesa ed il decollo; salita e discesa verticale, ecc. — renderanno questi servizi, così come quelli del genere, abbastanza diffusi.

Le considerazioni che ho a grandi tratti esposte, mi permettono però di riaffermare che l'attuazione di un servizio di collegamento del Rifugio Regina Elena nelle Breonie, ed in genere dei rifugi che presentano sufficienti campi di neve, è già attualmente possibile e non comporta per i turisti che il rischio comune ai voli ordinari: per quali la sicurezza è tale che il pubblico, che se ne rende conto, affinisce sempre più numerosi e con sempre maggior entusiasmo a questo mezzo di trasporto.

Ezio Chinetti

I NOSTRI PITTORI



Il pittore Punzo si accinge a fissare sulla tavola la scena invernale della montagna.

SCI

Una Scuola di sci a Bardonecchia

Anche a Bardonecchia è stata istituita, per iniziativa della Stazione di Curia, soggiorno e turismo, una scuola di sci autorizzata e controllata dalla F.I.S.I.

A dirigerla è stato chiamato il maestro Hartmann, della scuola dell'Arberberg che ha 10 anni di anzianità di insegnamento; il secondo maestro è il noto campione torinese Carlo Giolito e il bardonecchiese Pietro Guillaume. Verranno impartite lezioni individuali e collettive, in lingua italiana, francese e tedesca.

Il campionato degli Alpini a Tarvisio. — Il 20 corrente si disputerà il Campionato nazionale Alpini di sci a Tarvisio, alla presenza di S.A.R. il Principe di Piemonte e comprendente gara a squadre con classifica individuale, gara «vecchie penne» e gara di salto. Per l'occasione il Ministero delle Comunicazioni ha concesso la riduzione del 70 per cento. Le gare sono dotate di ricchi premi.

Una gara nazionale di fondo del C.A.I. di Ancona. — Il 20 corrente verrà disputata ad iniziativa della Sezione di Ancona del C.A.I., una gara di fondo di km. 14 circa, libera a tutti i tesserati della F.I.S.I. Sono in palio il «Trofeo Ancona», per la società o gruppo che avrà ottenuto la miglior classifica, con due concorrenti nonché numerosissimi premi individuali. La prova verrà corsa sul Campo del Ragnolo (Sarnano).

Treno-sciatori per la Valtellina. — Alla Conferenza oraria tenutasi nei giorni scorsi nella nostra città, dietro richiesta degli Enti interessati è stata decisa la istituzione di un treno festivo per sciatori da Milano per la Valtellina. Il treno parte dalla Stazione Centrale alle 4,10, arrivando a Sondrio alle ore 7. Il ritorno può effettuarsi col treno ordinario in partenza da Sondrio alle ore 20,30, con arrivo a Milano alle ore 23,30.

Il treno sciatori ha avuto inizio domenica scorsa; esso permetterà di valorizzare Madesimo, che può considerarsi una delle buone stazioni di sport invernali, e in generale tutta la

Valtellina, dando modo agli sciatori di trovarsi di buon mattino sui campi di neve.

Nuovi gruppi sciatori. — Presso il Dopolavoro di Bellano si è costituito il «Gruppo escursionisti sciatori», che conta una trentina di soci. Capo gruppo è il rag. Giuseppe Dentì, appassionato e provetto sciatore.

Ad Erroules è stato pure costituito lo «Sci Club Gran S. Bernardo», per iniziativa di un gruppo di giovani e col concorso del podestà e del segretario del Fascio. Oltre al lato sportivo, il nuovo sodalizio ha lo scopo di agevolare e migliorare la solabilità dei campi nevosi circostanti. Presidente ne è Adam Roberto.

VARIE

Quattro soci del C.A.I. di Genova, il conte Piero Guiglia, ed i dottori Vianuso, Consolo e Peano hanno tra scorso fine modo insonato i loro 25 giorni di vacanza. Essi infatti hanno compiuto un raid di 6000 chilometri da Algeri fino a Dakar, a bordo di un'auto italiana. Il raid, compiuto su due scaglie, alla bersagliera, si iniziò ad Algeri. I quattro, da Bogari giunsero a tappe accelerate sino a Ragati, da dove affrontarono il Sahara, che venne attraversato molto rapidamente. Una breve sosta soltanto a Gao sul Niger, per farvi scendere i cavalli, fu seguita da una cabila africana. Da qui il viaggio fu particolarmente ricco di peripezie. In uno dei tanti traghetti sugli affluenti del Niger la macchina precipitò nel greto ed occorre parecchio lavoro da parte di 150 indigeni per trarla all'asciutto. Negli ultimi 600 chilometri la marcia si fece faticosissima, tanto da ridursi in alcuni punti a una velocità non superiore a 5 chilometri orari.

I quattro soci del C.A.I. giunsero a Dakar appena in tempo per imbarcarsi sul «Dulio», il quale ritornarono a Genova il 1.º dicembre accolti affettuosamente dagli amici che si erano riuniti per festeggiarli.

Nozze d'argento di una vecchia guida. — Il capoguida Beniamino Valazza di Bressanone da 6 anni gestore del rifugio delle Plose del via del celebre, al scorso mese il 25.º anniversario del suo matrimonio colla signora Tommasi Elisabetta.

Il Valazza, che fu per vari anni anche gestore del rifugio Corno di Sopra e di Sotto e Forcella Vallaga, ha acquistato alle benemerite per l'opera continua spiezata per lo sviluppo del C.A.I. Si deve al suo lavoro appassionato e disinteressato la segnalazione di tutti i segnavia della Valle Isarco; egli ha pure compiuto pericolosi salvataggi in montagna. Il Valazza giunse anche il nostro fervido augurio.

La funivia da Clavières a Pian del Sole è stata provata il 7 scorso per la prima volta. L'esperimento è riuscito felicemente. Sono state compiute poi altre prove e nella corrente settimana le autorità hanno eseguito il collaudo ufficiale. La funivia potrà funzionare per il pubblico verso il 20 corrente.

Nelle sezioni del C. A. I.

MERANO

*** Gita in alta montagna.** — Per il 20 corrente lo Sci Club C.A.I. Merano indice una gita al pizzo Serravalle, da acquistare alla Fuorcia ed al ghiacciaio del Serravalle con discesa a Malles per la Val Simga. Nella stessa giornata viene organizzata una seconda comitiva che si reccherà a Monguefio di Pusteria, per dar modo ai partecipanti di compiere escursioni nei dintorni ed assistere alle serie di gare di salto, discesa e slalom, indette in tal giorno.

SAIL SEDE LANZO D'INTELVI (COMO)

SCI

SAIL Rappresentanti Generali SIMONIS & C. Via Milano 11 MILANO

TENDE da **CAMPO**

Ettore Moretti MILANO FORO BONAPARTE 12

Solo da **Brigatti**

Tutto per tutti gli sport

MILANO - Corso Venezia 33 - Telef. 70-273 - 70-284 - Galleria V. Emanuele - 87-529

troverete:

sci - attacchi - bastoni - scioline e tutti gli accessori di tutte le marche nazionali ed estere.

Equipaggiamenti completi per sciatori.

Slitte - Bob - Porta sci e catene per auto ecc. ecc.

De Agostini prepara una nuova spedizione alla Terra del Fuoco

Il missionario esploratore Don Alberto De Agostini si prepara a compiere una nuova spedizione nell'interno della Terra del Fuoco, in Patagonia, per dare la scalata alle più alte vette, non ancora esplorate, di quella lontana regione.

Alberto De Agostini, andando oltre le mete raggiunte da precedenti viaggiatori, navigatori e scienziati, sia italiani che stranieri, ha portato un grandissimo contributo alla maggiore e più esatta conoscenza dell'estremo lembo australe dell'America. Con alto senso di nazionalità ha battezzato faghi, monti, ghiacciai, con nomi italiani: Fagnano, Giacomo Bove, Domenico Lovisato, Spegazzini, Vinciguerra, Roncagli, Marinelli, Negri, Della Vedova, Stoppani, De Gasperi, Luigi di Savoia, ecc. Ne egli ha dimenticato nomi di illustri personalità e di cari paesi della sua piccola patria — il Biellese — anzi si può dire che, nella Terra del Fuoco, e precisamente fra le coordinate del 70° e 71° di longitudine ovest di Greenwich e il 54° e 55° di latitudine australe, egli ha creato una «nuova regione biellese», la quale ha il monte Biella, il ghiacciaio Schiaparelli, il picco Sella e, intorno, il monte Aosta, il monte Novara, la vetta Pol'one, ecc. Ed ora egli pensa di battezzare, nella prossima spedizione, una nuova altissima vetta col più alto e venerato nome italiano dei tempi nostri.

Quando il destino è segnato

Tragica fine di un superstite del Nanga Parbat

Il noto rocciatore tedesco Walter Raechl che aveva preso parte come geografo alla spedizione sull'Himalaya guidata dall'ing. Willy Merkl che, come si ricorderà, durante l'ascesa del Nanga Parbat, per tragicamente con la maggior parte dei compagni, è precipitato il 28 scorso nel tentativo di dare la scalata alla cima del Watzmann, nelle Alpi bavaresi.

La scalatura avvenne durante una bufera di neve: il Raechl scivolò su una lastra di ghiaccio, cadendo per una cinquantina di metri in un crepaccio.

Scampato miracolosamente con pochi altri membri della spedizione alla precedente scalatura, il Raechl ha incontrato ora sui monti della propria patria lo stesso destino a cui erano soviziati i suoi camerati sull'Himalaya. Inutile dire che la scomparsa di questo intrepido rocciatore ha destato la più viva impressione fra gli alpinisti tedeschi.

Un salto di 84 metri!

Sui campi di Garmisch Partenkirchen il campione norvegese Sorensen ha fatto l'11 corrente un salto di 84 metri, conseguendo così il primato del mondo.

BUONO PER L. 1.50

da scontarsi su una scatola di «TISANA BRANCA»

Inviando questo buono e L. 250 (anche in francobolli) alla Ditta «TISANA BRANCA» Via Carlo Tenca - Tel. 266.910, riceverete franco di porto e d'imposta una scatola di «TISANA BRANCA», il famoso tè igienico rinfrescante in vendita presso le drogherie al prezzo di L. 3,80.

Basta una semplice telefonata per ricevere la merce a domicilio.

Ritugio Plaghera

sopra S. Caterina Valfurva (Bormio)

Incantevoli campi di sci

Mt. 2050

Affiliato Club Alpino Italiano (Sez. di Milano) Servizio di Alberghetto Sempre aperto.

Nei gruppi Ortler, Cevedale, Gavia, Sobretta.

Strada aperta per auto con uso di catene fino a Santa Caterina Valfurva.

Sciatori - prima di fare acquisti visitate la ditta:

BALATUM & SPORTS

FORO BONAPARTE 74 - TEL. 12-608 - MILANO

Vendita eccezionale di Sci S.A.I.L. a prezzi eccezionali: Frasso a L. 39 - Hicory a L. 69 - Corsa a L. 100 - Slalom a L. 110.

BLOCCO BALISPORT TIPO A - L. 120
Sci Frassinio - Attacchi - Bastoni - Scarpe antiblo - Fascette - Guanti - Occhiali - Forme

BLOCCO BALISPORT TIPO B - L. 140
Idem. con Sci d' Hicory

Servizi Autobus e Vetture di Lusso

Posteggi - Box

Riscaldamento Termosifone

Stazione di servizio

Rifornimenti

VIA G. B. VICO, 42
TEL. 41.816

SCI - 1000 paia mia fabbr. cazione liquido subito

Visitate il più grande assortimento Sci Norvegesi (M. Eriksen - patent - Corsa con attacco Triumf) labor. laminature riparazioni

CHIEDETE LISTINO

Cav. E. TERMENINI

Capo Armaiole 5° Regg. Alpini
MILANO
Largo Carrobbio, 2 - Tel. 81-086

CARDINI

LABORATORIO FOTOGRAFICO INDUSTRIALE

FONDATA NEL 1909

MILANO 3 VIA GAUDENZIO 3 MILANO
FERRARI (PORTA GENOVA)

PIANO TERRENO - TELEFONO N. 31-963

omperate il materiale sensibile da **CARDINI**: lo avrete sempre fresco di 1ª scelta e avrete il vantaggio della precedenza per lo Sviluppo e la Stampa sul materiale acquistato altrove.

ndate da **CARDINI** a farvi sviluppare e stampare le vostre **Lastre e Pellicole** Avrete lavoro perfetto e a prezzo conveniente

icordate!... **CARDINI** solo **CARDINI** può contentarvi nei vostri lavori fotografici

opo aver provato **CARDINI**, ditelo ai vostri amici e conoscenti che da **CARDINI** si rimane sempre soddisfatti

lavori di **CARDINI** sono tecnicamente perfetti. Sono eseguiti nelle migliori carte e... si conservano eternamente

on ci credete? **PROVATE e lo VEDRETE**

nsomma, solo così vi convincerete che per il materiale garantito e lavoro perfetto non c'è che **CARDINI**, solo **CARDINI**, sempre da **CARDINI**

Bastoncini da sci Original Bergen

ASSO EXTRA L.S.M.

Modelli di alta classe adottati da tutti i maestri Federali.

Costruiti in due tipi **ASSO EXTRA LUSSO** (Rivestiti in celluloido)

Asso Extra (In tonchino naturale)

In vendita presso tutte le buone Case di Sport

Società Anonima **Lancellotti Sport**

Via Vincenzo Monti, 23
MILANO
Tel. 13-122

UNIONE ALPINISTI UGET
Sezione UGET del C. A. I.
TORINO - PIAZZA CASTELLO - GALLERIA SUBALPINA

La Coppa UGET a Forno Alpi Graje

Domenica 3 febbraio p. v. a Forno Alpi Graje verrà disputata la grande corsa a tre sciatori per l'aggiudicazione della Coppa Uget. Saranno contemporaneamente in palio la Coppa Valgrande e la Coppa Cantù.

Riduzioni ferroviarie individuali del 70% e del 60%

La riduzione del 70% è riservata ai soci vitalizi, oramai, studenti medici e studenti di legge.

Le riduzioni vengono concesse per destinazioni a stazioni delle R.F. S.S., basi per gite alpine e sciistiche, in qualunque regione d'Italia, senza limitazione di percorrenza; validità del biglietto: giorni venti.

Per ottenere la riduzione:

- 1. Occorre essere titolari di una speciale tessera, rilasciata dal C. A. I.
2. Per ogni viaggio occorre richiedere alla segreteria Sezione, almeno dieci giorni prima, una credenziale, indicando la destinazione che deve sempre essere per una stazione base per gite alpine o sciistiche.

Ogni richiesta di credenziale costa L. 1,-

Il Cap. Salvetti, Podestà di Forno Alpi Graje, ha in questi giorni ricevuto i valligiani sciatori ancora sulle doline delle loro stazioni: siamo certi che tra la grande massa di sciatori ugetini molti sono coloro che ricordano i propri sci di fondo e gli sci di fondo.

Per i piccoli valligiani, occorrono sci!

Il Cap. Salvetti, Podestà di Forno Alpi Graje, ha in questi giorni ricevuto i valligiani sciatori ancora sulle doline delle loro stazioni: siamo certi che tra la grande massa di sciatori ugetini molti sono coloro che ricordano i propri sci di fondo e gli sci di fondo.

Frequentiamo i nostri rifugi!

Rifugio Valtestreta (m. 1170). - In seguito alle sensibili riduzioni apportate alle tariffe del Rifugio Valtestreta i soci della Sezione Uget beneficiano delle seguenti tariffe ridotte:
Pernottamento (per 2 persone) L. 2,50 - Pernottamento (per 1 persona) L. 1,50 - Ingresso gratuito. Riduzione del 10 per cento su tutte le tariffe del servizio di ristorazione. Per la prossima primavera tutti i rifugi Uget in piena efficienza si invitano i soci ad indirizzare i reclami, le proposte, e possibilmente le offerte alla Commissione Rifugi Uget - Piazza Castello - Galleria Subalpina - Torino.

La vita nelle nostre Sezioni

VALLESUSA

Cena di fine anno. - La sera del 3 dicembre u. s. 22 ugetini si sono riuniti presso l'Albergo d'asti per degnamente chiudere l'anno e auspicare per l'anno che viene. Una latta cena ha soddisfatto tutte le volontà gastronomiche.

Partenza. - Per esigenze di lavoro il consocio Ruffino Costantino ha dovuto lasciare Bussoleno.

Socio della nostra Sezione sin dalla fondazione, egli fu sempre uno dei più assidui alle nostre manifestazioni, e nulla tralasciò per aiutare la nostra Uget.

Gli rinnoviamo il nostro rammarico per il suo allontanamento e gli auguriamo che la nuova residenza di Cuneo lo possa far restare sempre un socio nostro affezionato.

Calendario gite - 1935

- 3 Febbraio. - Gara di sci al Pian Cervetto.
3 Marzo. - Convegno intersez. sciistico a Balme.
7 Aprile. - Valtestreta - Monte Tabor (con la Sede centrale).
27 Aprile. - Pasquata - Bruzolo.
15 Maggio. - Granico Colon.
19 Maggio. - Rocca Patanua (Grangio) - Collette - Sede centrale.
2 Giugno. - Gita famigliare al Pian Cervetto - Rio Secco.

Neurologio. - E' spirato il sig. Beltramo Eugenio, padre del consocio Giuseppe e zio del consocio Quaglia Paride E. vito.

Prendiamo viva parte al dolore di questi consoci ed esprimiamo ad essi ed alle loro famiglie sincere condoglianze.

CANAVESANA

Cariere sociali anno XIII. - Presidente: Palmiro Achille. Vice Presidente: Peirone Carlo. - Segretario: Arpellino Luigi. - Cassiere: Canova Giuseppe. - Consigliere Delegato: Pagliano Giovanni. - Consiglieri Effettivi: Favero Natale, Favero Costantino, Vanetti Giovanni, Peirone Giuseppe. - Consiglieri supplenti: Piazza Bag. Casale Pietro. - Revisore dei conti: Salarioli Pietro. - Fiduciario per il Gruppo di Nole: Peirone Carlo. - Fiduciario per il Gruppo di Mathi: Pagliano Giovanni. - Fiduciario per il Gruppo di Cafasse: Boria Domenico.

Gite anno 1935

- 3 Febbraio. - Forno Alpi Graje (m. 1226).
Dir.: Falumbo A. - Arpellino L.
24 Febbraio. - Valourananche - Piano del Breil (m. 2004). - Dir.: Peirone G. - Salarioli L.
3 Marzo. - Balme (m. 1458). - Convegno sciistico intersezionale. Dir.: Consiglio Direttivo.

di Iscaiki

Via Monforte, 21 - Ang. S. Damiano
Telefono 70-563
Articoli sportivi - Abbigliamento

Tutto per lo Sport invernale

Sci delle migliori marche
Costumi in modelli nuovissimi

S. A. Bottega della Gomma - Via Trafo, 144 - ROMA

TESTA & C.

di C. E. ROSSETTI
Via S. Chiara, 13 - ROMA - Telefono 53-508

Tutte le MAGLIERE per la MONTAGNA

ALPINISTI!

Prima di stabilire la vostra gita domenicale chiedete agli Uffici della C. I. T. i programmi per gite sciatorie.

Abbonatevi a "LO SCARPONE"!

INFORMAZIONI

Il nuovo tesseramento della F.I.S.I.

D.E.U., Biella. - Vi saremo grati se vorrete darci alcuni chiarimenti sull'articolo apparso sul vostro pregiato giornale del 1.0 novembre sc. sotto il titolo "La riunione delle società milanesi".

Reunione delle società: Tutti i giovedì, presso la sede, vi è riunione delle società e dei famigliari dei soci.

Orario Sede: La sede sociale è aperta tutte le sere dalle 21 alle 24. Essa è dotata di biliardo a solo uso dei soci.

Dall'Italia centro meridionale
Folla di sciatori sul Terminillo

Sul Terminillo la neve ha raggiunto in questi giorni l'altezza di oltre un metro, dando così un magnifico collaudo a quei campi di sci. La Montagna di Roma ha visto domenica scorsa una eccezionale folla: si calcola che non meno di 6.000 sciatori siano giunti dalla capitale per approfittare delle magnifiche risorse di questo nuovissimo campo di sport invernali.

La scuola di sci al Terminillo
Si sono iniziate ai primi del corrente mese le lezioni di sci alla Scuola di sci del Terminillo, sotto la direzione di Cesco Kostner, di Corvara Ladina, diplomato dalla F.I.S.I., noto discesista e guida alpina.

Le lezioni sono collettive (lezione completa: 2 ore al mattino e 2 ore al pomeriggio); per le comuni c'è la tariffa normale; per quelle per gli affiliati alla F.I.S.I. c'è lo sconto del 20 per cento.

Lezioni sono collettive (lezione completa: 2 ore al mattino e 2 ore al pomeriggio); per le comuni c'è la tariffa normale; per quelle per gli affiliati alla F.I.S.I. c'è lo sconto del 20 per cento.

La scuola di sci al Terminillo
Si sono iniziate ai primi del corrente mese le lezioni di sci alla Scuola di sci del Terminillo, sotto la direzione di Cesco Kostner, di Corvara Ladina, diplomato dalla F.I.S.I., noto discesista e guida alpina.

Lezioni sono collettive (lezione completa: 2 ore al mattino e 2 ore al pomeriggio); per le comuni c'è la tariffa normale; per quelle per gli affiliati alla F.I.S.I. c'è lo sconto del 20 per cento.

Lezioni sono collettive (lezione completa: 2 ore al mattino e 2 ore al pomeriggio); per le comuni c'è la tariffa normale; per quelle per gli affiliati alla F.I.S.I. c'è lo sconto del 20 per cento.

Lezioni sono collettive (lezione completa: 2 ore al mattino e 2 ore al pomeriggio); per le comuni c'è la tariffa normale; per quelle per gli affiliati alla F.I.S.I. c'è lo sconto del 20 per cento.

Lezioni sono collettive (lezione completa: 2 ore al mattino e 2 ore al pomeriggio); per le comuni c'è la tariffa normale; per quelle per gli affiliati alla F.I.S.I. c'è lo sconto del 20 per cento.

Lezioni sono collettive (lezione completa: 2 ore al mattino e 2 ore al pomeriggio); per le comuni c'è la tariffa normale; per quelle per gli affiliati alla F.I.S.I. c'è lo sconto del 20 per cento.

Lezioni sono collettive (lezione completa: 2 ore al mattino e 2 ore al pomeriggio); per le comuni c'è la tariffa normale; per quelle per gli affiliati alla F.I.S.I. c'è lo sconto del 20 per cento.

Lezioni sono collettive (lezione completa: 2 ore al mattino e 2 ore al pomeriggio); per le comuni c'è la tariffa normale; per quelle per gli affiliati alla F.I.S.I. c'è lo sconto del 20 per cento.

Lezioni sono collettive (lezione completa: 2 ore al mattino e 2 ore al pomeriggio); per le comuni c'è la tariffa normale; per quelle per gli affiliati alla F.I.S.I. c'è lo sconto del 20 per cento.

Lezioni sono collettive (lezione completa: 2 ore al mattino e 2 ore al pomeriggio); per le comuni c'è la tariffa normale; per quelle per gli affiliati alla F.I.S.I. c'è lo sconto del 20 per cento.

Lezioni sono collettive (lezione completa: 2 ore al mattino e 2 ore al pomeriggio); per le comuni c'è la tariffa normale; per quelle per gli affiliati alla F.I.S.I. c'è lo sconto del 20 per cento.

Lezioni sono collettive (lezione completa: 2 ore al mattino e 2 ore al pomeriggio); per le comuni c'è la tariffa normale; per quelle per gli affiliati alla F.I.S.I. c'è lo sconto del 20 per cento.

Lezioni sono collettive (lezione completa: 2 ore al mattino e 2 ore al pomeriggio); per le comuni c'è la tariffa normale; per quelle per gli affiliati alla F.I.S.I. c'è lo sconto del 20 per cento.

Lezioni sono collettive (lezione completa: 2 ore al mattino e 2 ore al pomeriggio); per le comuni c'è la tariffa normale; per quelle per gli affiliati alla F.I.S.I. c'è lo sconto del 20 per cento.

Lezioni sono collettive (lezione completa: 2 ore al mattino e 2 ore al pomeriggio); per le comuni c'è la tariffa normale; per quelle per gli affiliati alla F.I.S.I. c'è lo sconto del 20 per cento.

Lezioni sono collettive (lezione completa: 2 ore al mattino e 2 ore al pomeriggio); per le comuni c'è la tariffa normale; per quelle per gli affiliati alla F.I.S.I. c'è lo sconto del 20 per cento.

Lezioni sono collettive (lezione completa: 2 ore al mattino e 2 ore al pomeriggio); per le comuni c'è la tariffa normale; per quelle per gli affiliati alla F.I.S.I. c'è lo sconto del 20 per cento.

Lezioni sono collettive (lezione completa: 2 ore al mattino e 2 ore al pomeriggio); per le comuni c'è la tariffa normale; per quelle per gli affiliati alla F.I.S.I. c'è lo sconto del 20 per cento.

Lezioni sono collettive (lezione completa: 2 ore al mattino e 2 ore al pomeriggio); per le comuni c'è la tariffa normale; per quelle per gli affiliati alla F.I.S.I. c'è lo sconto del 20 per cento.

Lezioni sono collettive (lezione completa: 2 ore al mattino e 2 ore al pomeriggio); per le comuni c'è la tariffa normale; per quelle per gli affiliati alla F.I.S.I. c'è lo sconto del 20 per cento.

Lezioni sono collettive (lezione completa: 2 ore al mattino e 2 ore al pomeriggio); per le comuni c'è la tariffa normale; per quelle per gli affiliati alla F.I.S.I. c'è lo sconto del 20 per cento.

Lezioni sono collettive (lezione completa: 2 ore al mattino e 2 ore al pomeriggio); per le comuni c'è la tariffa normale; per quelle per gli affiliati alla F.I.S.I. c'è lo sconto del 20 per cento.

Lezioni sono collettive (lezione completa: 2 ore al mattino e 2 ore al pomeriggio); per le comuni c'è la tariffa normale; per quelle per gli affiliati alla F.I.S.I. c'è lo sconto del 20 per cento.

Lezioni sono collettive (lezione completa: 2 ore al mattino e 2 ore al pomeriggio); per le comuni c'è la tariffa normale; per quelle per gli affiliati alla F.I.S.I. c'è lo sconto del 20 per cento.

Lezioni sono collettive (lezione completa: 2 ore al mattino e 2 ore al pomeriggio); per le comuni c'è la tariffa normale; per quelle per gli affiliati alla F.I.S.I. c'è lo sconto del 20 per cento.

Lezioni sono collettive (lezione completa: 2 ore al mattino e 2 ore al pomeriggio); per le comuni c'è la tariffa normale; per quelle per gli affiliati alla F.I.S.I. c'è lo sconto del 20 per cento.

Lezioni sono collettive (lezione completa: 2 ore al mattino e 2 ore al pomeriggio); per le comuni c'è la tariffa normale; per quelle per gli affiliati alla F.I.S.I. c'è lo sconto del 20 per cento.

Lezioni sono collettive (lezione completa: 2 ore al mattino e 2 ore al pomeriggio); per le comuni c'è la tariffa normale; per quelle per gli affiliati alla F.I.S.I. c'è lo sconto del 20 per cento.

Lezioni sono collettive (lezione completa: 2 ore al mattino e 2 ore al pomeriggio); per le comuni c'è la tariffa normale; per quelle per gli affiliati alla F.I.S.I. c'è lo sconto del 20 per cento.

Lezioni sono collettive (lezione completa: 2 ore al mattino e 2 ore al pomeriggio); per le comuni c'è la tariffa normale; per quelle per gli affiliati alla F.I.S.I. c'è lo sconto del 20 per cento.

INFORMAZIONI

Il nuovo tesseramento della F.I.S.I.

D.E.U., Biella. - Vi saremo grati se vorrete darci alcuni chiarimenti sull'articolo apparso sul vostro pregiato giornale del 1.0 novembre sc. sotto il titolo "La riunione delle società milanesi".

Reunione delle società: Tutti i giovedì, presso la sede, vi è riunione delle società e dei famigliari dei soci.

Orario Sede: La sede sociale è aperta tutte le sere dalle 21 alle 24. Essa è dotata di biliardo a solo uso dei soci.

Dall'Italia centro meridionale
Folla di sciatori sul Terminillo

Sul Terminillo la neve ha raggiunto in questi giorni l'altezza di oltre un metro, dando così un magnifico collaudo a quei campi di sci. La Montagna di Roma ha visto domenica scorsa una eccezionale folla: si calcola che non meno di 6.000 sciatori siano giunti dalla capitale per approfittare delle magnifiche risorse di questo nuovissimo campo di sport invernali.

La scuola di sci al Terminillo
Si sono iniziate ai primi del corrente mese le lezioni di sci alla Scuola di sci del Terminillo, sotto la direzione di Cesco Kostner, di Corvara Ladina, diplomato dalla F.I.S.I., noto discesista e guida alpina.

Le lezioni sono collettive (lezione completa: 2 ore al mattino e 2 ore al pomeriggio); per le comuni c'è la tariffa normale; per quelle per gli affiliati alla F.I.S.I. c'è lo sconto del 20 per cento.

Lezioni sono collettive (lezione completa: 2 ore al mattino e 2 ore al pomeriggio); per le comuni c'è la tariffa normale; per quelle per gli affiliati alla F.I.S.I. c'è lo sconto del 20 per cento.

La scuola di sci al Terminillo
Si sono iniziate ai primi del corrente mese le lezioni di sci alla Scuola di sci del Terminillo, sotto la direzione di Cesco Kostner, di Corvara Ladina, diplomato dalla F.I.S.I., noto discesista e guida alpina.

Le lezioni sono collettive (lezione completa: 2 ore al mattino e 2 ore al pomeriggio); per le comuni c'è la tariffa normale; per quelle per gli affiliati alla F.I.S.I. c'è lo sconto del 20 per cento.

Lezioni sono collettive (lezione completa: 2 ore al mattino e 2 ore al pomeriggio); per le comuni c'è la tariffa normale; per quelle per gli affiliati alla F.I.S.I. c'è lo sconto del 20 per cento.

Lezioni sono collettive (lezione completa: 2 ore al mattino e 2 ore al pomeriggio); per le comuni c'è la tariffa normale; per quelle per gli affiliati alla F.I.S.I. c'è lo sconto del 20 per cento.

Lezioni sono collettive (lezione completa: 2 ore al mattino e 2 ore al pomeriggio); per le comuni c'è la tariffa normale; per quelle per gli affiliati alla F.I.S.I. c'è lo sconto del 20 per cento.

Lezioni sono collettive (lezione completa: 2 ore al mattino e 2 ore al pomeriggio); per le comuni c'è la tariffa normale; per quelle per gli affiliati alla F.I.S.I. c'è lo sconto del 20 per cento.

Lezioni sono collettive (lezione completa: 2 ore al mattino e 2 ore al pomeriggio); per le comuni c'è la tariffa normale; per quelle per gli affiliati alla F.I.S.I. c'è lo sconto del 20 per cento.

Lezioni sono collettive (lezione completa: 2 ore al mattino e 2 ore al pomeriggio); per le comuni c'è la tariffa normale; per quelle per gli affiliati alla F.I.S.I. c'è lo sconto del 20 per cento.

Lezioni sono collettive (lezione completa: 2 ore al mattino e 2 ore al pomeriggio); per le comuni c'è la tariffa normale; per quelle per gli affiliati alla F.I.S.I. c'è lo sconto del 20 per cento.

Lezioni sono collettive (lezione completa: 2 ore al mattino e 2 ore al pomeriggio); per le comuni c'è la tariffa normale; per quelle per gli affiliati alla F.I.S.I. c'è lo sconto del 20 per cento.

Lezioni sono collettive (lezione completa: 2 ore al mattino e 2 ore al pomeriggio); per le comuni c'è la tariffa normale; per quelle per gli affiliati alla F.I.S.I. c'è lo sconto del 20 per cento.

Lezioni sono collettive (lezione completa: 2 ore al mattino e 2 ore al pomeriggio); per le comuni c'è la tariffa normale; per quelle per gli affiliati alla F.I.S.I. c'è lo sconto del 20 per cento.

Lezioni sono collettive (lezione completa: 2 ore al mattino e 2 ore al pomeriggio); per le comuni c'è la tariffa normale; per quelle per gli affiliati alla F.I.S.I. c'è lo sconto del 20 per cento.

Lezioni sono collettive (lezione completa: 2 ore al mattino e 2 ore al pomeriggio); per le comuni c'è la tariffa normale; per quelle per gli affiliati alla F.I.S.I. c'è lo sconto del 20 per cento.

Lezioni sono collettive (lezione completa: 2 ore al mattino e 2 ore al pomeriggio); per le comuni c'è la tariffa normale; per quelle per gli affiliati alla F.I.S.I. c'è lo sconto del 20 per cento.

Lezioni sono collettive (lezione completa: 2 ore al mattino e 2 ore al pomeriggio); per le comuni c'è la tariffa normale; per quelle per gli affiliati alla F.I.S.I. c'è lo sconto del 20 per cento.

Lezioni sono collettive (lezione completa: 2 ore al mattino e 2 ore al pomeriggio); per le comuni c'è la tariffa normale; per quelle per gli affiliati alla F.I.S.I. c'è lo sconto del 20 per cento.

Lezioni sono collettive (lezione completa: 2 ore al mattino e 2 ore al pomeriggio); per le comuni c'è la tariffa normale; per quelle per gli affiliati alla F.I.S.I. c'è lo sconto del 20 per cento.

Lezioni sono collettive (lezione completa: 2 ore al mattino e 2 ore al pomeriggio); per le comuni c'è la tariffa normale; per quelle per gli affiliati alla F.I.S.I. c'è lo sconto del 20 per cento.

Lezioni sono collettive (lezione completa: 2 ore al mattino e 2 ore al pomeriggio); per le comuni c'è la tariffa normale; per quelle per gli affiliati alla F.I.S.I. c'è lo sconto del 20 per cento.

Lezioni sono collettive (lezione completa: 2 ore al mattino e 2 ore al pomeriggio); per le comuni c'è la tariffa normale; per quelle per gli affiliati alla F.I.S.I. c'è lo sconto del 20 per cento.

Lezioni sono collettive (lezione completa: 2 ore al mattino e 2 ore al pomeriggio); per le comuni c'è la tariffa normale; per quelle per gli affiliati alla F.I.S.I. c'è lo sconto del 20 per cento.

Lezioni sono collettive (lezione completa: 2 ore al mattino e 2 ore al pomeriggio); per le comuni c'è la tariffa normale; per quelle per gli affiliati alla F.I.S.I. c'è lo sconto del 20 per cento.

Lezioni sono collettive (lezione completa: 2 ore al mattino e 2 ore al pomeriggio); per le comuni c'è la tariffa normale; per quelle per gli affiliati alla F.I.S.I. c'è lo sconto del 20 per cento.

Lezioni sono collettive (lezione completa: 2 ore al mattino e 2 ore al pomeriggio); per le comuni c'è la tariffa normale; per quelle per gli affiliati alla F.I.S.I. c'è lo sconto del 20 per cento.

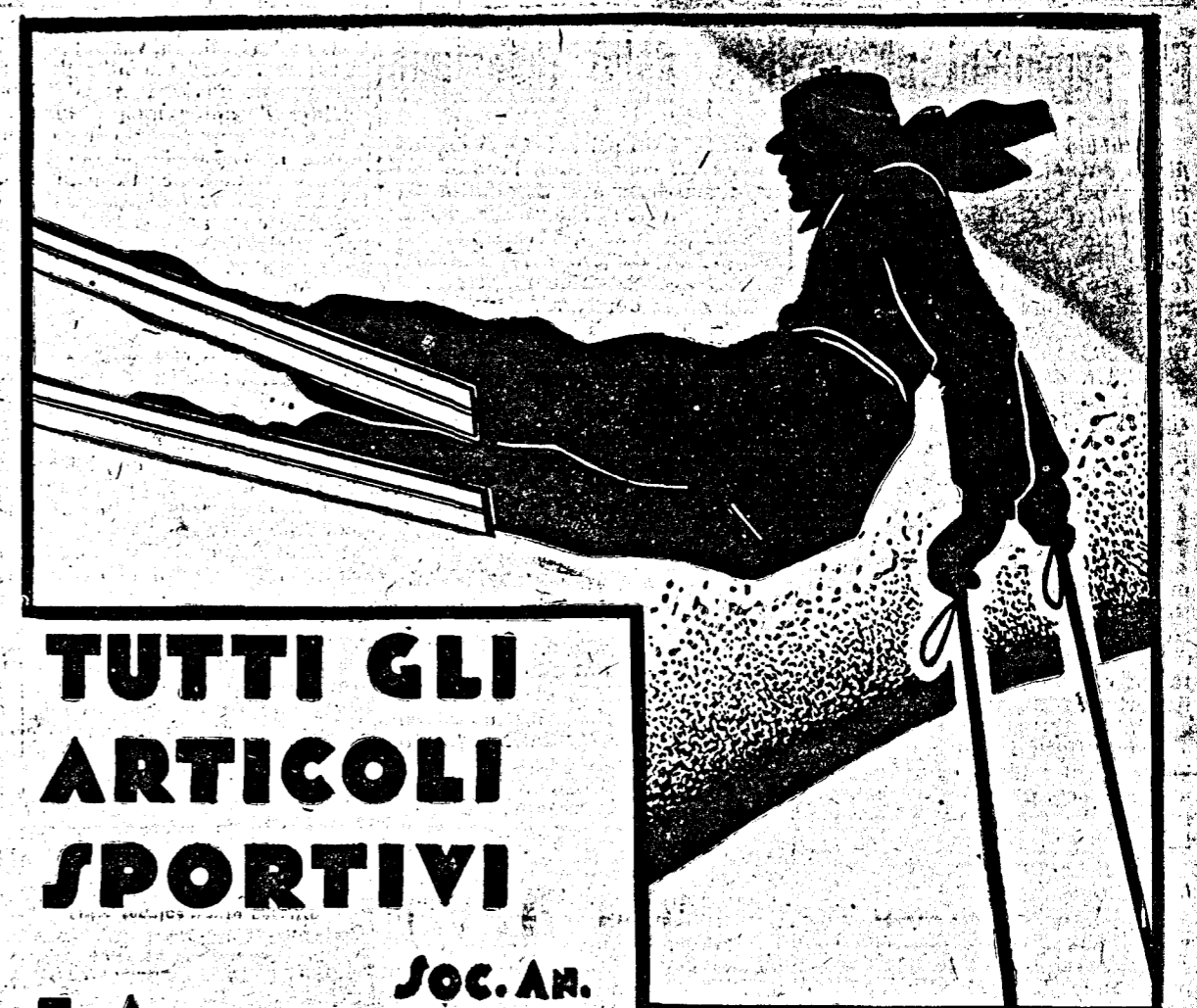
Lezioni sono collettive (lezione completa: 2 ore al mattino e 2 ore al pomeriggio); per le comuni c'è la tariffa normale; per quelle per gli affiliati alla F.I.S.I. c'è lo sconto del 20 per cento.

Lezioni sono collettive (lezione completa: 2 ore al mattino e 2 ore al pomeriggio); per le comuni c'è la tariffa normale; per quelle per gli affiliati alla F.I.S.I. c'è lo sconto del 20 per cento.

Lezioni sono collettive (lezione completa: 2 ore al mattino e 2 ore al pomeriggio); per le comuni c'è la tariffa normale; per quelle per gli affiliati alla F.I.S.I. c'è lo sconto del 20 per cento.

Lezioni sono collettive (lezione completa: 2 ore al mattino e 2 ore al pomeriggio); per le comuni c'è la tariffa normale; per quelle per gli affiliati alla F.I.S.I. c'è lo sconto del 20 per cento.

Lezioni sono collettive (lezione completa: 2 ore al mattino e 2 ore al pomeriggio); per le comuni c'è la tariffa normale; per quelle per gli affiliati alla F.I.S.I. c'è lo sconto del 20 per cento.



TUTTI GLI ARTICOLI SPORTIVI
Soc. An.
E.A. CASTELNUOVO

- VIA STATUTO - VIA NAZIONALE - VIA ARENULA - ROMA - & C.
SCI HICORY PERSENGICO Olimpionico, prima scelta L. 105,-
> POPOLARI in frassino sagomato > 40,-
> DA CORSA tipo extra > 110,-
ATTACCHI tipo Super Excelsior bruniti > 18,50
PEDALI lana grassa Norvegese > 8,-
GUANTI lana grassa Norvegese > 8,-
BERRETTI SCIAOTRE in panno impermeabile > 3,95
BASTONI in tonchino completi, il paio > 9,-
SCARPE tipo Anfibia garantite impermeabili > 56,-
PANTALONI SCIAOTRE in panno speciale > 19,50
GIUBBETTI in Douvettin e impermeabilizzato > 36,50
ASSORTIMENTO COMPLETO IN SCIOLINE, GRASSI SPECIALI NORVEGESI

LA CASA DEGLI SPORT
DI CARLO COLOMBO
Via C. Alberto, 28 - INTERNO - MILANO

SPORT LODEN P. DUVIA
Vendita speciale di sci completi Frassino extra L. 75,-
TUTTO L'ABBIGLIAMENTO PER SCI CONFEZIONI SU MISURA
Tel. 80957 MILANO Via Dante (Interno)

Primaria Casa Fotografica
CARLI LUOVICO
Foto materiale Agfa - Stampa e sviluppo
AQUILA - C.so Federico II, 4

SCIATORI addottati prodotti
EMOR
FASCETTE - GHETTE - MOLLETTIERE elastiche nei due sensi
VISIERE SPECIALI - CROCIERE PARAOCCHEIE Tutto tecnicamente perfetto

APRICA m. 1200 sul mare
Posizione sciistica di primo ordine
ALBERGO CENTRALE
Direttore Antonio Righi
Riscaldamento a termosifone
Acqua corrente - Garage
Cucina moderna - Prezzi modici

Tutto per lo Sport polare
Con le ultime novità anche per lo sciatore più esigente. Reparto articoli di stagione a prezzi ribassati!
MILANO V. Torino 52
Tel. 89-482

ALPINISTI!
Prima di stabilire la vostra gita domenicale chiedete agli Uffici della C. I. T. i programmi per gite sciatorie.
Abbonatevi a "LO SCARPONE"!

La Soc. An.
R. GIAMPAOLI
Roma - Piazza del Parlamento - Roma
Vende esclusivamente articoli di marca:
"OLIMPIONICO"
SCI originale della Soc. An. R. Persenico in legno hickory primissima scelta, solo legno. L. 110
Giubbotto e pantaloni
Costume da SCI in panno bleu impermeabilizzato L. 90
perfeltto
CALZEROTTI
in lana grassa norvegese con bordi colorati L. 6

SCARPE Scioline originali
" MUNARI.. L. 1,90 L. 2,50
originali
taglio intero, soffiato esterno, federale, lavorazione a mano
Ostbye-Mix Medium Ostbye-Skare Klistor
Jordell Dunzinger
Skarewax Sohm
Klistorwax Scionix
Record
Brallie

REPA Roma
Tutto per la montagna
Slittini, Sci Persenico, Tobogan, Catene per neve, Copriadiatori, Anticongelante per radiatori.
Via Marco Minghetti, 36. Tel. 61.085